

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

XXV Domenica del Tempo Ordinario / C

S. Maurizio - 22 settembre 2019 - Verde

«CHE COSA SENTO DIRE DI TE?»



Il Signore chiede ad ogni uomo che tutti i suoi beni sia spirituali che materiali – e tutto a lui appartiene perché elargizione del suo amore – vengano da noi amministrati secondo la sua volontà. Qual è la sua volontà? Che si faccia con essi una scala di giustizia e di carità che ci conduca

alla beatitudine, quando sarà finita la nostra vita sulla terra. Questa scala verso il paradiso si compone di due tipi di gradini: quelli della giustizia e gli altri della carità. Mai si potranno innalzare i gradini della carità se a loro fondamento non vi sono i gradini della giustizia.

La giustizia esige, comanda, vuole che si doni all'altro ciò che è suo. La carità obbliga a dare a chi è nel bisogno o nella necessità quanto ci appartiene. Se qualcosa non è nostra perché frutto dell'ingiustizia, prima ci si deve liberare dalle cose ingiuste e entrare noi nella giustizia, poi si potrà pensare ad edificare i gradini della carità e della misericordia. Ogni ingiustizia va sempre riparata, altrimenti nessuna scala verso il cielo potrà mai innalzarsi e al momento della morte precipiteremo nelle tenebre eterne.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO

"Io sono la salvezza del popolo", dice il Signore, "in qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò il loro Signore per sempre".

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Per celebrare degnamente i santi misteri riconosciamo i nostri peccati.

(Breve spazio di silenzio)

C - Signore, che nell'amore per Dio e per il prossimo hai posto l'osservanza di tutta la

legge, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà**

C - Cristo, che dell'amore verso i fratelli hai fatto la misura del tuo giudizio ultimo sulla nostra vita, abbi pietà di noi. A- **Cristo, pietà**

C - Signore, che hai offerto te stesso in riscatto per liberare tutti dalla prigionia del peccato, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del

mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti meritiamo di entrare nella vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen

oppure (Anno C):

C - O Padre, che ci chiami ad amarti e servirti come unico Signore, abbi pietà della nostra condizione umana; salvaci dalla cupidigia delle ricchezze, e fa' che alzando al cielo mani libere e pure, ti rendiamo gloria con tutta la nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Am 8,4-7)
Contro coloro che comprano con denaro gli indigenti.

Dal libro del profeta Amos

Il Signore mi disse: «Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: "Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano? E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l'efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali?

Venderemo anche lo scarto del grano"». Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 112 (113)

R/. Benedetto il Signore che rialza il povero.

- Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore. Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre. **R/.**

- Su tutte le genti eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria. Chi è come il Signore, nostro Dio, che siede nell'alto e si china a guardare sui cieli e sulla terra? **R/.**

- Solleva dalla polvere il debole, dall'immondizia rialza il povero, per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo. **R/.**

SECONDA LETTURA (1 Tm 2,1-8)

Si facciano preghiere per tutti gli uomini a Dio il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità.

Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Cfr 2Cor 8,9)

R/. Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

R/. Alleluia.

VANGELO (Lc 16,1-13) [f.b. Lc 16,10-13]

Non potete servire a Dio e la ricchezza.



Dal vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”. L’amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l’amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall’amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”. Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d’olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”.

Il padrone lodò quell’amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

[Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli

nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l’uno e amerà l’altro, oppure si affeziona all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».]

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, dopo l'ascolto della Parola invociamo con gioia l'aiuto del Padre, desiderosi che ci sia concessa la grazia di vivere senza discordie e divisioni.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Padre misericordioso, ascoltaci

1. Per la Chiesa, perché fedele alla missione ricevuta continui quest'opera gradita a Dio, nel desiderio che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità, preghiamo:

2. Per i cristiani, perché sappiano agire con sapienza quando occorre impegnarsi in umiltà e dedizione al servizio delle persone meno fortunate, preghiamo:

3. Per le giovani famiglie, perché non manchino loro la salute e la serenità, e possano sperimentare sempre il sostegno e l'incoraggiamento dei fratelli di fede, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché dimostri coerenza tra fede e vita, tra parole e opere, per dare una testimonianza autentica di carità, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, dal quale tutto proviene e al quale tutto è orientato, riconosciamo di aver molto ricevuto dalla tua bontà; per questo ti chiediamo di aiutarci a far buon uso dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

PREFAZIO: (Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche VI: *Il pegno della Pasqua eterna*).

Tutti - *Santo, Santo, Santo...*

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Lc 16,13)
"Non potete servire a Dio e a mammona", dice il Signore.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

Programma della Settimana

Settembre 2019



Maria Madre della Chiesa

Lunedì 23: a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico
ore 16.30 Confessioni; ore 17.00 S. Rosario; ore 17.30 S. Messa;

Venerdì 27: ore 09.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 28: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 29: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parcchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe